

Studio della società Sferisterio per l'utilizzo degli spazi

Le botteghe dell'Arena

La Società civile dello Sferisterio, eredi dei Cento Consorti che fecero costruire il monumento, vuole dare ancora una volta, dopo centosettanta anni, un contributo concreto ed operativo per la città di Macerata.

«In relazione - scrive la società civile dello Sferisterio - ad un programma di qualificazione e valorizzazione dello Sferisterio la

suddetta società ha fatto elaborare dall'architetto Giancarlo Capici uno studio di fattibilità per l'uso e riuso di alcuni spazi dell'edificio, in particolare del piano terra nella zona ex botteghe nonché delle pertinenze dell'intero complesso, ambienti finalizzati per la creazione di uno spazio organico museale e per la storia dello Sferisterio Ieri e Oggi. Mol-

ti spazi interni che attualmente hanno una funzione stagionale potrebbero trovare ottime potenzialità del riuso fornendo inoltre la totale accessibilità e sicurezza. Si prevedono locali da destinare a zona espositiva fissa, altri destinati a mostre tematiche periodiche nel piano terra, il tutto con l'applicazione delle migliori tecnologie e con l'apertura a funzioni polivalenti e marketing. La

proposta operativa si articola in un percorso da definirsi completo con l'allestimento di elementi espositivi, sia a carattere fisso che provvisorio, tali da consentire l'organizzazione di un Sistema museale integrato che comprende la storia dello Sferisterio e del gioco della palla a bracciale, la storia di spettacoli e manifestazioni».